Alla
**Provincia di Foggia**
**Settore Ambiente**
Sede

Alla
**A.R.P.A. Puglia**
**Dipartimento Provinciale di Foggia**
pec: areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it
Sede

Alla
**Regione Puglia**
**Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale**
Sede

***Oggetto: Richiesta di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 22, comma 5, della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 184/2006, relativi: a) al procedimento di diffida (prot. n. 6039 del 01/02/2016) di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 avviato dalla Provincia di Foggia nei confronti della Soc. ETA S.p.A. con riferimento all'Impianto di Combustione sito in Manfredonia, C.da Paglia, autorizzato con AIA di cui alla Determina del Dirigenziale della Regione Puglia n. 437 del 14/092010 ed alla successiva Autorizzazione Unica regionale n.***

***49 del 16/11/2015; b) Alla "Procedura di riesame Impianto ETA Borgo Tressanti – Comune di Manfredonia. Indizione Conferenza di Servizi (art. 29 quater, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006)", di cui alla nota del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia prot. n. 2016/0035859 del 23/05/2016.***

La scrivente amministrazione comunale di Cerignola,

**premesso che**:

- Con "*Atto di diffida ai sensi dell'art. 29decies del D.Lgs. n. 152/2006*" prot. n. 6039 del 01/02/2016, la Provincia di Foggia ha intimato al Gestore dell'impianto E.T.A. Energie Tecnologie Ambiente S.p.A. sito in Contrada Paglia nel Comune di Manfredonia, ed a poca distanza dal centro abitato di Cerignola, formale diffida ad adottare entro 30 giorni, tutta una serie di "misure" ed "adempimenti" di natura formale e sostanziale, finalizzati ad assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nei rilasciati atti autorizzatori volte a scongiurare situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente, da adottarsi prima dell'entrata in esercizio dell'impianto e soggette a "verifica" da parte dell'A.R.P.A. Puglia.
- Che nello "*Atto di diffida*" di cui innanzi si è rappresentato che – allo stato – "*l'Impianto in oggetto non possa essere legittimamente dichiarato in fase di esercizio, in quanto l'entrata in esercizio stessa deve obbligatoriamente essere preceduta dalla verifica da parte di ARPA Puglia con attestazione di esito positivo*".

**Premesso, altresì, che:**

- Con nota prot. n. 2016/0035859 del 23/05/2016, il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia ha invitato Codesta Amministrazione a prendere parte, con un proprio rappresentante, alla Conferenza di servizi indetta per il giorno

13/06/2016, avente ad oggetto: "*Procedura di riesame Impianto ETA Borgo Tressanti – Comune di Manfredonia (art. 29 quater, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006)*".

**Considerato che:**

- Sussiste un precipuo e qualificato interesse di Codesta Amministrazione **sia** a conoscere gli esiti dell'avviato procedimento di diffida nei confronti della Soc. ETA S.p.A. ex art. 29decies del D.Lgs. n. 152/2006, essendosi, nel relativo "Atto di diffida", prospettate "criticità" del procedimento autorizzatorio e di "verifica a caldo" dell'impianto di combustione di che trattasi che potrebbero comportare gravi ripercussioni ambientali e per la salute pubblica della cittadinanza, stante la allocazione dell'impianto al confine con il territorio comunale di Cerignola **sia** ad esaminare preventivamente gli atti del "procedimento di riesame" che sarà oggetto della Conferenza di servizi del 13 giugno p.v..
- Codesta Amministrazione, in particolare, intende conoscere: ***1)*** se la Soc. ETA abbia provveduto a completare gli adempimenti imposti con lo "*Atto di diffida ai sensi dell'art. 29decies del D.Lgs. n. 152/2006*" prot. n. 6039 del 01/02/2016; ***2)*** se la Provincia di Foggia abbia dato ulteriore seguito all'avviato procedimento ai sensi dell'art. 29decies citato; ***3)*** se l'ARPA abbia avviato ulteriori "verifiche a caldo" sull'impianto ai fini del controllo dell'adempimento alle prescrizioni; ***4)*** se la Soc. ETA abbia proposto impugnativa avverso il detto "*Atto di diffida*".

**Considerato, altresì, che:**

- Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 22, comma 5, della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5, comma 4, del DPR n. 184/2006, il diritto di accesso dei "soggetti pubblici" agli atti di altre amministrazioni è informato "*al principio di leale cooperazione istituzionale*".

***

**Tanto premesso e considerato**, la scrivente Amministrazione Comunale di Cerignola

**chiede**

agli Enti ed Uffici in indirizzo, ciascuno per quanto di propria competenza, di ricevere informativa sulle seguenti circostanze e, conseguentemente avere accesso ed estrarre copia dei relativi atti e/o documenti:

***1)*** se la Soc. ETA abbia provveduto a completare gli adempimenti imposti con lo "*Atto di diffida ai sensi dell'art. 29decies del D.Lgs. n. 152/2006*" prot. n. 6039 del 01/02/2016;

***2)*** se la Provincia di Foggia abbia dato ulteriore seguito all'avviato procedimento ai sensi dell'art. 29decies citato;

***3)*** se l'ARPA abbia avviato ulteriori "verifiche a caldo" sull'impianto ai fini del controllo dell'adempimento alle prescrizioni;

***4)*** se la Soc. ETA abbia proposto impugnativa avanti alla competente Autorità giudiziaria avverso il detto "*Atto di diffida*".

Si chiede, altresì, di ricevere copia degli atti relativi al "procedimento di riesame" che sarà oggetto della Conferenza di servizi del 13 giugno p.v., così come da atto di convocazione prot. n. 2016/0035859 del 23/05/2016, a firma del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia.

Confidando in un cortese, sollecito riscontro, onde consentire a Codesto Ente di porre in essere qualsiasi iniziativa o azione dovesse risultare utile per la tutela degli interessi per la comunità degli amministrati, si porgono distinti saluti.

Cerignola,_____

Il Sindaco